AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto, emesso nel procedimento n. 127/01 R.M.P., dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 21 luglio 2006, divenuto definitivo il 25 settembre 2009, con il quale è stata disposta in danno di **SPADARO Antonino**, nato a Palermo (PA), il 03 ottobre 1956, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Immobile sito in Palermo, via Messina Marine n. 315, <u>censito in catasto al foglio 77, particella 480, subalterno 11, piano terra, (K bene 215235);</u>

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 130/2007 del 20 ottobre 2008, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 17 novembre 2009, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 87470 e R. P. 64565;

VISTA altresì la nota di rettifica della Corte di Appello di Palermo – Sezione misure di prevenzione, con numero di Repertorio 7/2010 del 05 marzo 2010, trascritta ai numeri di R.G. 26617 e R.P. 16940, presentata presso la Conservatoria dei RR. II. di Palermo in data 03 maggio 2010, con la quale veniva disposta la rettifica della superiore nota di trascrizione R.P. 64565, effettuata in data 17 novembre 2009, per cui l'immobile sito in Palermo, via Messina Marine n. 315, originariamente identificato in catasto al foglio 77, particella 480 sub. 1, dovesse invece intendersi individuato al foglio 77, particella 408, sub. 11;

VISTO che con nota prot. n. 2339 del 27 gennaio 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 212948 del 17 marzo 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 10100 del 19 marzo 2015, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° comma, lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

l'immobile sito in Palermo, via Messina Marine n. 315, censito in catasto al foglio 77, particella 480, subalterno 11, piano terra, (K bene 215235), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it